

**Curriculum Vitae Europass****Informazioni personali**

Nome / Cognome **MARCO CHIRIOTTI**
Indirizzo [REDACTED]
Telefono [REDACTED]
e-mail [REDACTED]
Cittadinanza [REDACTED]
Luogo e data di nascita [REDACTED]
Oggetto Componente delle Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal vivo
Commissione Circhi e spettacolo viaggiante

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE
RIFERITA ALL'INCARICO
DA RICOPRIRE**

- Dal 30.9.2015 a tutt'oggi - Incarico di vicario della Direzione regionale A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte (DGR n. 32-2163 del 28.09.2015)
- Dal 3.8.2015 a tutt'oggi - Incarico di Dirigente del Settore A2003A Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo della Regione Piemonte (DGR 11-1409 del 11.5.2015)
- Dal 12.10.2010 al 20.02.2014 - Incarico di vicario della Direzione regionale DB1800 Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte (DGR n. 35-671 del 27.09.2010)
- Dall'1.8.2012 al 2.8.2015 - Incarico di dirigente del Settore DB1813 "Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche" (DGR n. 163-4366 del 30.07.2012)
- Dal 10.6.2008 - Incarico di dirigente responsabile del Settore Spettacolo presso la Direzione regionale Cultura, poi Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte (DGR n. 6-8925 del 9.6.2008, DGR n. 56-10375 del 22.12.2008 e DGR n. 48-3236 del 30.12.2011)
- Dal 29.5.2007 al 9.6.2008 - Incarico dirigenziale di staff iniziale presso la Direzione regionale **Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo** della Regione Piemonte (DGR 5-6154 del 18.6.2007) a seguito di espletamento di concorso pubblico a n. 15 posti di qualifica dirigenziale – n. 1 posto profilo professionale di Esperto attività culturale, della formazione professionale e dell'istruzione
- Dal 7.6.2004 al 29.5.2007 - Incarico di Alta professionalità denominata "Il sistema teatrale piemontese nel quadro del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni" presso la Direzione regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo – Settore Spettacolo della Regione Piemonte (D.D. n. 122 del 7.6.2004)
- Dal 1.7.1999 al 6.6.2004 - Incarico di Posizione Organizzativa A avente come denominazione "Gestione di parte delle attività consolidate del Settore 32.4" presso la Direzione regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo – Settore Spettacolo della Regione Piemonte (D.D. n. 105 del 30.6.1999, D.D. n. 306 del 7.12.2001, D.D. n. 338 del 24.12.2002, D.D. n. 132 del 18.6.2003)
- Dal 1.4.1992 al 30.6.1999 - Dipendente di ruolo della Regione Piemonte (8^a qualifica) presso il Settore Promozione attività culturali
- Dal 21.4.1986 al 7.7.1988 - Dipendente di ruolo del Comune di Nichelino (VI Q.F. Istruttore amministrativo) presso l'Ufficio Attività culturali

Lavoro o posizione attualmente ricoperti Dirigente responsabile del Settore Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo della Regione Piemonte

Principali attività e responsabilità attualmente **In qualità di dirigente Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo:**



ricoperte

- cura interventi e adempimenti di competenza regionale per lo sviluppo, la valorizzazione e la diffusione della cultura teatrale, musicale, cinematografica, di danza e delle arti di strada, per lo sviluppo del teatro professionale, attraverso azioni di sostegno a soggetti esterni, pubblici e privati, e attraverso la gestione diretta di progetti e azioni della Regione Piemonte, nell'ambito degli indirizzi impartiti dagli organi di governo regionale anche d'intesa con enti partecipati;
- cura i rapporti (e coordina le conseguenti procedure amministrative) con le istituzioni e gli enti partecipati dalla Regione operanti nel settore dello spettacolo (Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Fondazione Film Commission Torino Piemonte, Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Fondazione Academia Montis Regalis onlus di Mondovì, Associazione Settimane Musicali di Stresa);
- cura, ai sensi della normativa regionale vigente, gli interventi di sostegno alla realizzazione, al recupero, alla trasformazione e all'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e di spettacolo;
- cura la predisposizione e l'attuazione di accordi di programma con Enti locali e Pubbliche amministrazioni finalizzati ad azioni di realizzazione o recupero del patrimonio architettonico destinato o da destinare ad attività culturali e di spettacolo;
- cura l'attuazione delle norme regionali conseguenti al trasferimento delle competenze statali in materia di autorizzazione alla realizzazione, trasformazione e adattamento di immobili da destinare a sale e arene cinematografiche, nonché alla ristrutturazione o ampliamento di sale e arene già in attività;
- elabora e cura la realizzazione di progetti di promozione del sistema regionale dello spettacolo piemontese in ambito nazionale, europeo e internazionale;
- elabora e sviluppa la realizzazione di monitoraggio e analisi delle attività di spettacolo in Piemonte in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte;
- partecipa ai lavori e alle iniziative del Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, sia a livello plenario, sia nell'ambito di specifici tavoli di lavoro;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 21.2.1983
 dal 1.11.1983 al 28.2.1984

- Laurea in Lingue e Letterature Straniere moderne conseguita presso la Facoltà degli Studi di Torino – Facoltà di Lettere e Filosofia con la votazione di 110/110 e lode
- Borsa di Studio presso la Universidad Complutense di Madrid concessa dal Ministero degli Affari Esteri del Governo italiano

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua	Italiano				
Altre lingue					
Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua spagnola	C1	C1	B2	C1	B2
Lingua francese	A2	B1	B1	A2	A2
Lingua inglese	A1	A2	A1	A1	A2

(*)Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

CAPACITÀ PROFESSIONALI RIFERITE ALL'INCARICO DA RICOPRIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Fin dal 1986, con diverse funzioni, si occupa di promozione delle attività culturali e in particolare dello spettacolo. - Dal 1.4.1992 al 30.6.1999, in qualità di funzionario istruttore, affidamento dell'attività istruttoria di parte delle istanze relative alla legge regionale 58/1978 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) e alla legge regionale 68/1980 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa) e partecipazione attiva alla diretta realizzazione di iniziative di promozione culturale sul territorio (in particolare, per la qualità ad essa unanimemente riconosciuta, ricordo dal 1995 al 1999 la rassegna musicale in chiese e beni del patrimonio architettonico del Piemonte "Il Canto delle Pietre", poi "Musica Instrumentum Coeli") e attività di confronto sulle prospettive del settore (in particolare, 1993/1994: Gruppo di lavoro Regione/ AGIS Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo a seguito dell'abrogazione per via referendaria del Ministero competente in materia di spettacolo; 1995: Convegno nazionale ad Alessandria sui problemi dello spettacolo) - Dall'1.7.1999 al 6.6.2004, con l'attribuzione della Posizione Organizzativa di tipo A, avente come denominazione "Gestione di parte delle attività consolidate del Settore 32.4", specifica competenza nella gestione delle procedure della legge regionale 68/1980 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa), degli interventi in materia di produzione audiovisiva e cinematografica e degli interventi di sostegno per il recupero e l'ammodernamento di sedi culturali e di spettacolo. <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento alle attività di prosa, oltre all'attività ordinaria, coordinamento operativo de tavolo di confronto con gli operatori teatrali facenti capo all'AGIS Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo – Delegazione interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta che ha portato nel 2001 all'elaborazione e all'approvazione del primo regolamento di disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68; - nel 2003, a seguito dell'approvazione della l.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", prima attuazione ai contenuti della legge stessa (prima norma regionale in Italia su questo tema), elaborando criteri, indirizzi e testo del bando per l'assegnazione dei premi agli Enti locali e agli artisti di strada previsti dalla legge; - Dal 7.6.2004 al 29.5.2007, con l'attribuzione dell'Alta professionalità denominata "Il sistema teatrale piemontese nel quadro del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni", in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a) confronto con gli operatori teatrali sull'attuazione del regolamento di cui alla l.r. 68/1980 sopra citato, con una revisione del testo del regolamento in particolare per quanto concerne lo sviluppo del sistema delle residenze multidisciplinari; b) partecipazione costante al Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo dal vivo e di cinema presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, in una fase in cui, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione e dell'inserimento delle attività culturali fra le materie a competenza concorrente fra Stato e Regioni, si è fatto più serrato il dibattito fra i diversi livelli nell'ambito del istituzionali sul futuro assetto normativo in materia di spettacolo e di cinema, con specifici pronunciamenti anche da parte della Corte Costituzionale. In tale contesto ho preso parte attiva, in particolare, ai seguenti filoni di intervento: <ul style="list-style-type: none"> c) partecipazione alla stesura e successiva attuazione del "Patto per lo Spettacolo", poi sottoscritto nel febbraio 2007, fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni, con l'adesione di ANCI e UPI, finalizzata al cofinanziamento di progetti in materia di spettacolo dal vivo; per quanto concerne il Piemonte, il
--	---



Patto ha portato all'attivazione di tre progetti:

- Festival Teatro a Corte per la valorizzazione delle Residenze Sabaude;
- Spazi per la Danza contemporanea, progetto interregionale con Lazio, Campania ed Ente Teatrale Italiano;
- Progetto interregionale ORMA, per la creazione degli Osservatori regionali dello Spettacolo (19 fra Regioni e Province Autonome);

Nel 2005, nell'ambito delle proprie attività di Alta Professionalità in materia teatrale incarico della Giunta Regionale a far parte, nel mese di novembre 2005, della Commissione d'indagine sulla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, a seguito di una fase di profonda crisi economica e operativa che ha **attraversato** la fondazione stessa.

- **Dal 9.6.2008**, in qualità di Dirigente del Settore Spettacolo, nell'ambito delle funzioni di responsabilità diretta delle attività di competenza del settore, con una conseguente, graduale revisione dell'organizzazione interna, in particolare:
 - elaborazione di una proposta di modifica (approvata nell'ottobre del 2008) al regolamento sugli interventi in conto capitale per il recupero e l'ammodernamento delle sedi culturali e dello spettacolo;
 - coordinamento dell'attuazione del progetto ORMA per la parte relativa al Piemonte e partecipazione agli incontri interregionali di verifica dell'attuazione del progetto;
 - coordinamento dell'attuazione del progetto interregionale "Spazi per la Danza contemporanea" individuando le specifiche azioni della parte piemontese del progetto e mantenendo il coordinamento con le altre Regioni e l'Ente Teatrale Italiano;
 - sviluppo, a partire dal progetto di promozione "Piemonte dal Vivo", dei rapporti con le Regioni della nascente EuroRegione Alpi Mediterraneo (Liguria, Valle d'Aosta, Rhone Alpes e PACA) elaborando un progetto condiviso di cooperazione basato sulla creazione di un Fondo per la circuitazione degli artisti e sulla creazione di un portale informativo per professionisti, che viene condiviso dagli Assessori regionali alla Cultura nell'incontro di Chambéry del 1° ottobre 2009;
 - elaborazione, su mandato del Direttore e dell'Assessore competente, di una bozza di disegno di legge in materia di spettacolo dal vivo e di attività cinematografiche, presentato agli operatori del settore il 25 febbraio 2010;
- dal 2014 partecipazione ai tavoli tecnici fra Ministero e Regioni per l'attuazione dell'art. 45 del DM 1.7.2014 in tema di residenze artistiche per il triennio 2015/2017 e ora per il triennio 2018/2020; in tale percorso coordinamento della realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, del Convegno internazionale "Racconti" (Collegno e Torino, 24 e 25 ottobre 2016);
- nel 2016 partecipazione alla realizzazione degli Stati Generali della Cultura in Piemonte e alla successiva redazione del disegno di legge regionale quadro su beni e le attività culturali, ora all'esame del Consiglio regionale.

Esperienza professionale maturata nelle attività di programmazione, promozione, sostegno e incentivazione delle attività dello spettacolo

In coerenza e continuità con il paragrafo precedente, si sviluppano qui i principali ambiti di azione in cui il sottoscritto ho operato in questi anni

Programmazione

Elaborazione delle linee guida del Settore all'interno del più generale documento di programmazione della Direzione (**Programma di Attività**), che costituisce la base di riferimento per l'attuazione delle azioni di intervento a sostegno e a sviluppo delle attività culturali in regione.

Elaborazione, su mandato del Direttore e dell'Assessore competente e a seguito di confronto con le organizzazioni di categoria (in particolare con l'AGIS), una bozza di **disegno di legge in materia di spettacolo dal vivo e di attività cinematografiche**, presentato agli operatori del settore il 25 febbraio 2010.

Elaborazione e gestione di **protocolli d'intesa fra la Regione e gli enti territoriali** (Comuni, Comunità Montane, Province) per l'attuazione di programmi organici di intervento in ambito culturale:

Gestione dei **rapporti fra la Direzione e l'Università degli Studi di Torino – DAMS** nell'ambito delle convenzioni di collaborazione all'interno dei Centri Regionali Universitari per il teatro (CRUT), la musica (CRUM), la danza (CRUD Bela Hutter) e il **cinema** (CRUCA)..

Teatro

Elaborazione, sulla base del confronto con gli operatori del Settore, del **regolamento regionale sulle attività teatrali professionali**, poi approvato con decreto nel 2001, che ha consentito una più puntuale e sistematica azione di sostegno al settore e lo sviluppo organico di esperienze, quali quella delle residenze multidisciplinari, che hanno rappresentato per un decennio un'esperienza pilota a livello nazionale.

Con particolare riferimento alle **Residenze multidisciplinari**, organizzazione, in collaborazione con l'AGIS del convegno nazionale "Le residenze multidisciplinari: una risorsa per il territorio" (Cuneo, 16 e 17.10.2005), esposizione della relazione introduttiva, cui hanno fatto seguito un incontro nazionale nel 2006 a Torino e uno a Ivrea nel 2009. Nel corso di quest'ultimo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra le Regioni Piemonte, Toscana e Puglia per lo sviluppo condiviso dell'esperienza delle residenze.

Nel condividere con gli operatori professionali l'obiettivo di un reale e incisivo rafforzamento della presenza del teatro di prosa piemontese sulla scena nazionale e, in prospettiva, internazionale realizzazione nel 2008 di un ulteriore strumento di intervento dedicato in modo esclusivo alla selezione e al sostegno di progetti produttivi di particolare rilievo. È stata così approvata, con deliberazione n. 46-9503 del 25 agosto 2008, nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 30.5.1980 n. 68 l'**attivazione** di uno specifico "**intervento a favore della produzione teatrale in Piemonte**", che ha visto il coinvolgimento, sulla base di specifica convenzione, del Teatro Stabile di Torino, del Sistema Teatro Torino e del Circuito Teatrale del Piemonte, al fine di favorire la produzione e la successiva distribuzione dei progetti selezionati.

Danza

Dal 2007 al 2009, coordinamento della parte piemontese del progetto interregionale "**Spazi per la danza contemporanea**", sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni Campania, Lazio e Piemonte e coordinato dall'Ente Teatrale Italiano, nell'ambito del citato "Patto per le attività culturali di spettacolo". Il progetto ha costituito occasione di valorizzazione della giovane danza, intesa nelle sue dimensioni di ricerca e sperimentazione, e insieme come opportunità di sperimentare un modello di collaborazione fra più istituzioni pubbliche. La sezione piemontese del progetto ha trovato la sua centralità nel sostegno alla produzione coreografica e in una serie di iniziative (tra cui una vetrina regionale annuale dei progetti selezionati) volte a intessere per gli artisti delle tre regioni una rete di scambi e di ospitalità che ha creato fruttuose occasioni di conoscenza, di confronto e di accrescimento artistico.

Nel 2008 collaborazione alla definizione del **protocollo d'intesa** sottoscritto fra la Regione Piemonte e la Città di Collegno per la creazione, presso la ex "**Lavanderia a Vapore**" della Certosa di un Centro per la produzione e lo sviluppo di attività di danza, ora affermatosi come punto di riferimento nazionale.

Negli anni 2009, 2010 e 2011, nell'ambito del progetto di promozione "**Piemonte dal Vivo**" coordinamento della partecipazione della Regione Piemonte al progetto interregionale "**Quand les Régions s'en melent**" ad Avignone, specifica rassegna dedicata alla danza contemporanea nell'ambito del festival teatrale di Avignone, che vede la partecipazione

di Regioni francesi, coordinate dal Centre coreographique Les Hivernales di Avignone e consente alle compagnie di danza selezionate di confrontarsi con un pubblico qualificato di critici e operatori.

Nel 2012, grazie alla rinnovata collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, coordinamento della partecipazione del Piemonte al **Fringe Festival di Edimburgo** – Sezione danza contemporanea, unitamente ad altre quattro Regioni italiane.

Nel 2013 la collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è proseguita con la firma del Protocollo d'intesa fra la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport e la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo per la realizzazione del **progetto "Teatri del tempo presente"**, cui hanno preso parte nove Regioni italiane e il Ministero in un progetto di produzione e promozione rivolto alle giovani compagnie di teatro e di danza. Il Piemonte ha partecipato, attraverso uno specifico bando, con la selezione di una compagnia di danza contemporanea.

Musica

Nel 2012, su mandato dell'Assessore competente, d'intesa con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, allargamento delle competenze della Fondazione stessa, con l'assorbimento del **Circuito musicale regionale Piemonte in Musica**, attivo sin dal 1984, al fine di creare un unico e più efficace circuito regionale dello **spettacolo dal vivo**, che ha avviato le proprie attività nell'estate del 2012. La decisione ha fortemente inciso sul ruolo della Fondazione, che ha mutato la propria denominazione da "Circuito Teatrale del Piemonte" a "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo" e al successivo riconoscimento come circuito multidisciplinare.

Nell'ambito della promozione della musica contemporanea, rileva la convenzione con la RAI – Orchestra Sinfonica Nazionale per il progetto "RAI Nuova Musica", attiva fino al 2011.

Artisti di strada

Nel 2003, a seguito dell'approvazione della l.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", gestione della prima attuazione ai contenuti della legge stessa (prima norma regionale in Italia su questo tema), elaborando criteri, indirizzi e bandi per

l'assegnazione dei premi agli Enti locali e agli artisti di strada previsti dalla legge;

Negli anni 2010 e 2011 e 2014 partecipazione in qualità di relatore a specifici convegni sul tema nell'ambito del festival "Mirabilia" di Fossano.

PROGETTO PIEMONTE DAL VIVO E LA PROMOZIONE ALL'ESTERO

La Regione interviene in modo puntuale e articolato a sostegno della realizzazione degli eventi di spettacolo, svolgendo un'azione di promozione e valorizzazione di una cultura dello spettacolo, nelle sue varie, diverse espressioni, all'interno del proprio territorio, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

In questa prospettiva coordinamento all'interno del Settore Spettacolo del **progetto "Piemonte dal Vivo"**, nato nel 1992 ma attuato con continuità dal 1997, articolando strategie diverse per proporre l'offerta culturale di qualità del territorio e per valorizzare l'ampio e qualificato panorama delle attività culturali e di spettacolo che vengono ogni anno realizzate sul territorio piemontese, in un più ampio e coordinato programma di

promozione del turismo culturale. Il progetto ha prodotto fra l'altro:

- un catalogo annuale in cinque lingue e diffuso in almeno 80.000 copie;
- una news letter informativa di aggiornamento prima cartacea e poi on line; un sito web, oggetto di informazioni e focus di approfondimento;
- attività formative per operatori dello spettacolo;
- la partecipazione in modo organizzato e di comparto, sotto l'egida e con il sostegno della Regione, a festival europei di rilievo internazionale, quali dal 1997 al 2011 il Festival teatrale Avignon Off, Festival di danza "Quand les Régions s'en melent" (Avignone -2009-2010-2011), Festival internazionale del teatro di strada di Chalon Sur Saone - Francia (2008) Festival mondiale di teatro di figura di **Charleville Mezières** in Francia (settembre 2009);
- la creazione di una rete fattiva e collaborativa tra gli operatori dei festival;
- il partenariato con il DAMS e il Multid@ams dell'Università degli Studi di Torino.

Il progetto, realizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha allargato la presenza al Festival teatrale di Avignon Off nel 2009 alla **Regione Liguria** e alla **Regione Valle d'Aosta**, scelta che ha giovato grandemente al rilievo e all'interesse della presenza all'interno del Festival.

Il 2009 ha visto altresì l'importante avvio del confronto tecnico e politico (**incontro** fra gli Assessori alla Cultura a Chambéry il 1° ottobre 2009) nell'ambito dello **spazio dell'Euro Regione Alpi Mediterraneo**, volto a studiare forme di collaborazione **interregionale** nel settore dello spettacolo fra le Regioni italiane Liguria, Valle d'Aosta e **Piemonte** e le francesi Rhone Alpes e PACA.

Il 2009 ha posto le basi per l'avvio di una azione concertata e incentrata su due obiettivi:

- la circolazione delle informazioni destinate al pubblico e agli operatori;
- la circolazione degli artisti.

poi recepito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17-1274 del 23.12.2010

Convegni su questo tema

Relatore a "Festival of festivals" Bologna, 2010 sull'esperienza del progetto Piemonte dal Vivo come buona pratica di promozione coordinata ed efficace del sistema regionale dello spettacolo.

Documentata esperienza riferita alle attività di monitoraggio e analisi delle attività di spettacolo in Piemonte

Nel quadro del ruolo rivestito e delle competenze assunte nel corso degli anni, un elemento essenziale per l'elaborazione di documenti, programmi e proposte di intervento, anche di carattere normativo, è l'assunzione di articolate e corrette informazioni circa la situazione e l'evoluzione del settore dello spettacolo dal vivo e del cinema in Piemonte, in raffronto e raccordo con il più complessivo quadro nazionale. Per tale motivo si è rivelato di decisiva importanza la collaborazione sviluppata in questi anni con l'**Osservatorio Culturale del Piemonte**, nato grazie al protocollo sottoscritto nel 2001 (e poi costantemente rinnovato) fra Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, AGIS Piemonte, IRES Piemonte e Fondazione Fitzcarraldo.

L'esistenza di rapporti consolidati fra il Settore Spettacolo e l'Osservatorio Culturale del Piemonte ha consentito una piena partecipazione operativa al progetto interregionale ORMA (Osservatori Regionali Mercati dell'Arte), frutto del cofinanziamento derivante dal citato "Patto per lo Spettacolo" sottoscritto fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regioni, ANCI e UPI. Al progetto ORMA hanno preso parte le Regioni italiane e le Province Autonome (tranne Sicilia e Valle d'Aosta) e si è sviluppato nell'arco del triennio 2008/2010, con un doppio obiettivo:

- a) diffondere in tutte le Regioni gli Osservatori dello Spettacolo
- b) elaborare una metodologia comune di raccolta dei dati, sia a fini statistici, sia per elaborare procedimenti amministrativi omogenei.

Il Piemonte e l'Emilia Romagna hanno avuto il coordinamento del Comitato scientifico



	del progetto.
	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Firma	 Marco Chirioti

Torino, 23 novembre 2017

